

**COMUNE IN CRISI.** Si dimette un assessore, il sesto in meno di tre anni

## Patri lascia e accusa la giunta

E sei. Un altro assessore, ed è la sesta volta nei due anni e mezzo di amministrazione leghista a Palazzo Marino, abbandona la giunta lombarda. Questa volta si tratta dell'assessore al Decentramento Furio Patri, entrato appena otto mesi fa. C'era il luglio 1995, in una campagna di giunta accusando però gli altri assessori di contrasti e polemiche. Furio Patri ha preso carta e penna e ha inviato una lettera di dimissioni a Formentini.

«Burocrazia e sindacati mi bollano e la giunta non mi appoggia, perciò me ne vado». Questi i motivi delle dimissioni dell'assessore Furio Patri, che nella lettera a Formentini ha spiegato così: «Ho dovuto riscontrare la sostanziale mancanza di disponibilità di tutta la struttura amministrativa del Comune ad accogliere l'attuazione della riforma del decentramento, ovvero della mia missione come assessore». E ancora: «Per essere la convinzione di realizzare il progetto non posso che riscontrare l' inutilità di avere a Milano un assessore al Decentramento».

Il dimissionario ha precisato però che il sindaco è stato caldamente ricevuto e che forse in un chiarimento prima di rendere definitivo il suo gesto, ma in realtà Formentini non lo ha neppure ricevuto, fissando un incontro solo per questa sera. La decisione della lettera alla giunta è stata poi averlo invitato a un incontro a punto. Così da una parte c'è l'appuntamento di questa sera, mentre a testa di cavallo il sindaco può preferire di non avere senza troppi rimpicci. Patri è stato il suo unico commento: «Si è trovato in completo disaccordo con la giunta e il sindaco». Il contrasto si è manifestato in particolare nel corso della cosiddetta «pre-giunta», una riunione informale che precede la seduta ufficiale dell'amministrazione. L'assessore pretendeva - a quanto pare - una presa di posizione ufficiale contro alcuni funzionari ma non è stato accettato.

Nel mirino c'erano il direttore del settore Manutenzione ordinaria e dell'Ufficio tecnico, ing. Paolo Foschi, e forse anche il direttore generale. «L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

no che comprenda che la pubblica amministrazione è una cosa complessa e non si può affrontare a colpi di machete».

A Palazzo Marino, le dimissioni sono commentate come prova della crisi ormai avanzata della giunta. Siamo alla scadenza completa, osserva Valter Molinaro del Pds, ormai non restano più neanche all'immagine per il federalista Molinaro. Le dimissioni sono il sintomo di una crisi che si è aggravata di anno in anno. Per i propri assessori registe Brandolini del Cdu parla di «allargato spazio indifferente della giunta».

«L'assessore Ganapini ha ammesso le voci circa una sua possibile candidatura nell'Ulivo». Sono alieno - ha dichiarato - ad ogni tipo di candidatura. Il dimissionario con il

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».



Furio Patri, assessore al Decentramento

Calzani

## L'opposizione: sindaco a casa

Documento comune per dire no al bilancio e voto anticipato. Contrari solo tre indipendenti e la Rete. Leghisti in fuga

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

## La rosa camuna solappata da An per la campagna elettorale

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

## Formigoni candidato in Parlamento? Non ci penso

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

Amsa: «Non lo usiamo da 2 mesi»

## Sotto sequestro deposito-rifiuti targati Milano

ALESSANDRA LOMBARDI

«Rifiuti, anche targati Milano, stoccati in modo irregolare, in violazione delle vigenti leggi ambientali, a poche decine di metri dal fiume Olona. Tracce nel terreno di percolato, liquido inquinante proveniente dalla decomposizione degli scarti umidi. Sono le contestazioni mosse alla società per lo stoccaggio, la divisione e lo smaltimento dell'immondizia. La Lombardia spa di Fagnano Olona, nel Varesino, sigillata per ordine della procura di Busto Arsizio».

L'azienda è una di quelle cui si appoggiano due (Cogetas e Finmaster-Ecoltecnica) delle tre imprese private che gestiscono a Milano gli impianti di triturazione e vagliatura dell'immondizia. Altri guai in vista per il sistema di smaltimento, già in affanno, che ancora non consente di eliminare le circa tremila tonnellate accumulate nel deposito Amsa di via Zama, con gravi disagi per gli abitanti del quartiere? E come mai i rifiuti milanesi sono finiti in un deposito accusato di irregolarità?

Alla municipalizzata precisano: «Intanto non vi è alcun contratto o rapporto diretto fra Amsa e la Lombardia spa». Le uniche imprese che hanno il rapporto con noi sono Astri, Cogetas e Finmaster. All'azienda di Fagnano Olona sono stati conferiti da due di queste imprese i materiali secchi lavorati negli impianti mobili, quindi rifiuti assimilabili urbani, per essere ulteriormente trattati, recuperando le

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

## Nell'hinterland arriva il compost fatto in casa

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

«L'assessore ha presentato un documento importante - conferma Valter Molinaro, Pds - per la prima volta tutte le opposizioni riconoscono ufficialmente la necessità del rinnovo dell'incarico del Consiglio, cosa che non è mai stata fatta».

**GIOVEDÌ 14 MARZO ORE 18.30**  
Spazio aperto - Via Maestri del Lavoro  
**SESTO SAN GIOVANNI**

Manifestazione di apertura della campagna elettorale  
**UN'ITALIA FORTE E SERENA**

Incontro con **Walter VELTRONI**  
Presiede **Filippo Penati**  
Sindaco di Sesto San Giovanni

Comunicazione: M. Merighi - PDS Milano